

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 66 DEL 3.6.2016

Quarto punto all'O.d.G.

“Modifica al programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2016 (art. 3, comma 55 L. 24/12/2007, n. 244)”

PRESIDENTE:

Illustra l'Assessore Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Siete d'accordo se do per letta la premessa e do lettura del deliberato? *Legge deliberato.*
Per cui abbiamo bisogno di un geometra in questo caso che dia una mano all'ufficio tributi per far sì che queste pratiche siano espletate affinché si diano risposte ai cittadini perché sono tanti anni che queste pratiche sono ferme, purtroppo non avendo figure interne sufficienti per poter espletare questa funzione all'interno siamo costretti a fare un bando esterno. Grazie.

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Scusate primo chiarimento, ma perché parliamo di modifica al programma?
Quale sarebbe il nuovo programma? (Intervento f.m.) ho capito, ma siccome ad un certo punto hai cominciato a parlare anche di tutta un'altra serie di situazioni, che significa che stiamo modificando il programma?
Noi avevamo approvato un qualcosa per cui il ragioniere capo doveva nominare un tecnico che facesse una valutazione dei terreni ai fini dell'ICI e dell'IMU... (Intervento f.m.) era un programma, perché *modifiche al programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione?* (Intervento f.m.) questo lo so, ma facciamo un altro incarico, perché mi parli di modifica del programma? (Intervento f.m.) no aspetta, ma quando ha letto ha detto che alla fine si potevano fare anche altre cose che sarebbero venute fuori, da come ha letto... (Intervento f.m.) rileggi, forse ho sentito male.
Si doveva dire semplicemente che doveva fermarsi alla nomina del tecnico per vedere le pratiche giacenti, invece si dà... (Intervento f.m.) rileggi.

ASS. MENICUCCI:

Delibera di integrare... (Continua lettura) quindi si modifica quella Delibera fatta il 23 aprile per aggiungere un nuovo... (parola non chiara) non dice altro, poi abbiamo detto *potranno comunque essere affidati...* (Continua lettura)

RICCI:

Ti sembra poco? (Intervento f.m.) qua si dà una delega in bianco... (Intervento f.m.) pure l'italiano ha tutta una valenza particolare qua scusate? (*sovrapposizione di voci*)

ASS. MENICUCCI:

Qui il Dirigente ha aggiunto: *per l'acquisizione di servizio... (Continua lettura)* cioè quelli che sono obbligatori devono essere comunque nominati per legge, questo invece non è... (Intervento f.m.) no, questo non essendo per legge è un incarico specifico per mancanza di figure professionali interne dobbiamo espletarle...

RICCI:

Non sto discutendo sui 3.000 del tecnico per vedere le richieste di autotutela che sono giacenti da 3 anni, su quello non c'è discussione, si doveva fare 3 anni fa e lo sta a fare adesso, bravo.

Il passaggio successivo quando... (Intervento f.m.) è questo ampliamento che hai fatto in bianco...

ASS. MENICUCCI:

No, non c'è nessun ampliamento! Qua dice *qualora siano necessari... (Continua lettura)*

RICCI:

Ma se sono obbligatori per legge non lo devi stabilire tu!

PRESIDENTE:

Allora di dare atto che potranno comunque essere affidati incarichi... (Continua lettura)
Prego Segretario comunale.

RICCI:

Chiaritemi questo passaggio perché non mi è chiaro.

SEGRETARIO:

La necessità di questa Delibera deriva dalla norma di legge che prevede che incarichi di consulenza, collaborazione e studio non possono essere conferiti a professionisti o comunque a soggetti estranei ed esterni alla Pubblica Amministrazione se non inclusi in un programma di collaborazione o incarichi che il Consiglio Comunale deve approvare.

Fanno eccezione alla necessità di inclusione in questo programma alcune tipologie di attività che sono, come dice la frase riportata nella Delibera, adempimenti di legge, mi viene un esempio la sicurezza sul posto di lavoro, è un adempimento previsto dalla legge per il quale non occorre – dandolo all'esterno – inserirlo nel programma delle collaborazioni.

Puntualmente gli incarichi di patrocinio legale per la rappresentanza dell'ente per dottrine e giurisprudenza e anche della Corte dei Conti non devono essere inseriti nel programma.

RICCI:

Allora se non devono essere inseriti nel programma che cosa ce l'avete messo a fare?

SEGRETARIO:

Infatti non sono previsti nella Delibera, la Delibera dice *questo è il programma dell'ente...* (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, da quello che ho capito io la Delibera dice questo e quello, vi ricordo che c'è anche quest'altra situazione poteva esserci o non esserci...

RICCI:

Non è una variazione del programma, non è nessuna modifica del programma perché è un atto di legge che deve essere fatto e basta!

SEGRETARIO:

Questa frase che lei sta commentando semplicemente è la precisazione che restano al di fuori del programma, così come determinato dal Consiglio Comunale, poiché gli incarichi non abbisognano di essere inseriti nel programma.

RICCI:

Va bene, fermo restando che ci siamo capiti di questa frase pleonastica, per quanto riguarda il discorso dei 3.000 siamo d'accordo che qualcuno lo dovesse fare, il dubbio che abbiamo è che quelle autotutele sostanzialmente vertono su un punto, si dice questo terreno non ha più la cubatura perché la cubatura è stata utilizzata con quest'altro fabbricato, il 99% di quelli stanno così perché le ho seguite, le ho viste.

La domanda è non abbiamo il personale interno per fare questo controllo, ma se noi prendiamo un tecnico esterno, cioè il tecnico esterno nel momento in cui va a leggere l'autotutela che ho presentato io per un mio cliente, in cui si dice "io ho utilizzato queste cubature per questa concessione edilizia e per quest'altra concessione edilizia", il tecnico esterno che deve fare?

Deve andare al Comune all'ufficio tecnico e deve andare a verificare personalmente la concessione ci sta, il che significa che il tecnico nostro che sta là dentro ad un certo punto deve alzarsi, deve prendere i fascicoli perché il tecnico esterno non lo sa e gli deve dare il fascicolo dove c'è scritto se è stato utilizzato o non è stato utilizzato.

Fermo restando che si deve fare questo perché sono 3 anni che stanno ferme queste autotutele, non vedo come... mentre la valutazione del territorio che poi lo discuteremo a parte data all'Ing. o Arch. o al Geom. che è l'unico capace di fare la valutazione del terreno è chiaramente un incarico da dare all'esterno perché si debbono valutare i terreni, non ha un collegamento diretto se non aver letto il PR quello che prevede, ma questo è un fatto tecnico che lo prende dal sito.

In base a quello è un lavoro che fa all'esterno, controlla gli atti notarili, controlla le situazioni e fa la valutazione e ci siamo che i 5.000 stabiliti per le valutazioni dei terreni perfetto il tecnico esterno, abbiamo già detto che si deve anche relazionare con la Commissione, lo ricordo perché spesso diciamo le cose e poi in Commissione le cose non tornano vedi il fondo di riserva che deve essere utilizzato previo passaggio in Commissione. Ricordo che il tecnico esterno che deve valutare i terreni deve relazionarsi prima con la Commissione, l'abbiamo deciso all'unanimità in Consiglio.

In questo secondo caso il tecnico che cosa fa? Prende la pratica, va da Giancarlo Paludi che sta là dentro e gli dice “mi dici se questo terreno con questa concessione è stato utilizzato o no?”

Invece di utilizzare una persona ne utilizziamo due, non vedo il risparmio del tempo del nostro incaricato atteso che quello da solo non può controllare questa particolare tipologia di fatto perché deve controllare tutte quante le concessioni edilizie e vedere se sono state utilizzate tutte le cubature o no. Come fa a farlo senza la collaborazione attiva dell'ufficio?

Qual è la soluzione? Se noi lo consideriamo perché diventa una sorta di aiuto dell'ufficio ne mettiamo due a lavorare insieme invece di uno, potrebbero dimezzare i tempi così facendo, se è così signori parere favorevole.

Però non vorrei che alla fine ci sentiamo pure a dire “avete messo l'ennesima persone che viene soltanto a fare le domande”, a sto punto le risposte... (parola non chiara)

Che si debba trovare una soluzione sono d'accordo, però secondo me era più un discorso di qualcuno... lavori socialmente utili che li mettevvi dentro l'ufficio e si rendevano conto personalmente, non il tecnico esterno che... (Intervento f.m.) signori io vi sto dicendo un fatto concreto, lungi da me l'idea di voler dare fastidio su questo argomento.

Però vi dico che fatto così il discorso sarà che l'ufficio si troverà lo stesso bloccato nel tempo perché deve fare la stessa cosa, solo che dopo lo prende e come niente il tecnico deve pure capire, mentre l'ufficio già sa in partenza magari le cubature utilizzate o no, un tecnico esterno se le deve anche studiare uno ad uno tutti i progetti che eventualmente gli vengono dati per rendersi conto se è giusto o non è giusto, finisce inevitabilmente per chiedere all'ufficio che cosa si ricorda.

Poi io vado sul concreto perché ci vado a vede come funziona, se voi pensate per... (parola non chiara) io sono d'accordo a farlo questo lavoro però vi dico che fatto così abbiamo qualche problema. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Carlo ha perfettamente ragione, mi ha rubato l'intervento perché io la penso come lui e si va ad appesantire la macchina amministrativa.

Anche in considerazione del fatto che nell'ufficio tecnico prima ho chiesto mi pare ci siano 4/5 LSU, giusto?

Allora la figura del LSU o ha un obiettivo per l'Amministrazione perché se devono essere persone che stanno lì, occupano anche una scrivania che poi non è disponibile per chi invece deve lavorare io non ci credo, allora deve avere un senso ed il senso è quello di impegnare il personale dipendente e i tecnici maggiormente nel lavoro che devono svolgere quotidianamente.

Questa è una anche una scelta e un indirizzo, come diceva Coletti, dobbiamo educare anche a questo perché se la politica si deve trincerare dietro la semplice richiesta al Dirigente perché sono certo che è stato chiesto al Dirigente se c'era la disponibilità nell'ufficio tecnico, il Dirigente risponderà sempre che non c'è.

Allora non bisogna solo chiedere perché la politica deve dire, chi amministra “caro Dirigente qua i soldi non ci stanno, quindi lavorate un po' di più, avete gli LSU” è un

discorso di principio che va rimodulato, va rivisto perché avere solo la carta scritta per fare una nomina... ora ci vuole Tommaso Coletti il dubbio S. Tommaso... (Intervento f.m.) poi il dubbio ce lo mettete voi, io non ce lo voglio mettere, 3.000 qua, 3.000 là, le votazioni sono vicine così si fa.

Allora parlando seriamente, i Dirigenti vanno responsabilizzati perché gli LSU devono essere utili ad alleggerire il lavoro ma anche le tasche dei cittadini.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Musa.

MUSA:

Volevo chiedere una delucidazione all'Assessore, quali figure professionali possono rivestire questo incarico?

PRESIDENTE:

Ha detto a me geometri.

MUSA:

Per quale ragione solo geometri?

PRESIDENTE:

Se nella Delibera non c'è scritto non puoi dare un'indicazione che nella Delibera... (*sovrapposizione di voci*) scusate un attimo, noi poniamo a votazione una Delibera e si vota non l'indicazione che può essere dell'Assessore che dice "geometri", perché se io voto voto che possa essere un geometra, un ingegnere, un architetto in assenza di individuazione, per definizione il tecnico è un tecnico urbanistico poi se l'Assessore dice "geometra" secondo me sbaglia perché la Delibera deve avere "geometra" e non altro.

Ma se dice "tecnici" vuol dire geometri, ingegneri e architetti per me che voto.

Ricci secondo intervento, prego... (Intervento f.m.) Luigi con affetto ed amicizia non è "anche", i tecnici preposti sono quelli che poi si mettono nel bando perché sono i tecnici, ovviamente abilitati.

RICCI:

Signori sull'argomento ognuno può avere un suo pensiero, stiamo qua per confrontare dei pensieri.

Io faccio il commercialista e ho pensato molto tempo ultimamente nell'ufficio tributi, in collegamento sia con l'ufficio tributi, sia con Luca e con Alberto e anche con l'ufficio tecnico per vedere tutte le storie degli accertamenti che sono stati fatti in sospenso ecc., siccome un minimo di cose le ho viste è chiaro che nel momento in cui... ed ecco perché sono furiosamente contrario al bando che è stato fatto per quanto riguarda la valutazione delle aree.

Perché? Perché mentre la valutazione delle aree è un lavoro che notoriamente fanno i geometri che vanno con gli scarponi in giro per tutte le campagne e vanno a visionare i terreni e fanno le valutazioni dei terreni per le successioni, per le cessioni, per le divisioni e sono loro i deputati che conoscono il valore dei terreni.

Il discorso di vedere se invece le autotutele per le cubature sono state bruciate o no sono chiaramente dei lavori che in via prioritaria dovrebbero fare gli ingegneri che fanno i computi metrici e che fanno gli sviluppi, non tanto gli architetti che fanno soltanto i disegni, non tanto i geometri che da questo punto di vista fanno un'altra cosa.

Per cui è chiaro che mettere nella Delibera "tecnici" è sicuramente la cosa più indicata, come lo deve essere perché una valutazione dei terreni delle aree edificabili fatta da un architetto ve lo dico subito che sarà impugnato dal sottoscritto in prima persona, appena esce una Delibera per cui un architetto viene chiamato a stabilire il valore dei terreni del Comune di Ortona.

È come se un insegnante dell'università lo mettiamo ai bambini, per i bambini ci vuole il maestro non ci vuole l'insegnante dell'università perché fa tutt'altro discorso.

Quindi, ripeto, la scelta delle persone, delle figure cerchiamo di mettere le persone che siano quantomeno esperte e deputate a quel fatto particolare, il geometra che fa il computo metrico per vedere se le cubature sono utilizzate tutte non ne ho incontrati tanti in 40 anni che faccio il commercialista, come non ho incontrato un ingegnere, un architetto che fa la valutazione del terreno, mai.

Per cui delle cose che poi sembrano di forma ma che sono di sostanza per quanto poi il risultato finale a cui noi tendiamo, poi per l'amor del cielo si delibera di fare quello che volete però qua le cose che penso le debbo dire soprattutto quando, ripeto, non ho né amici architetti, né geometri e né ingegneri.

PRESIDENTE:

Grazie. Mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 4. Astenuti? 1.

La Delibera è approvata.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 4. Astenuti? 0.